

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 19 del 28 luglio 2016

Approvazione dei Progetti Territoriali Veneto Adozioni (P.T.V.A.) presentati dalle Aziende ULSS capofila ai sensi della D.G.R. n. 2014 del 23 dicembre 2015 recante in oggetto "Sistema Veneto Adozioni. Interventi regionali in materia di adozione nazionale ed internazionale (L. 476/98)".

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si determinano le quote di contributo per le attività di cui all'oggetto a favore degli enti autorizzati firmatari del Protocollo Operativo.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D.G.R. n. 2014 del 23 dicembre 2015; - D.D.R. n. 58 del 30 dicembre 2015; - Progetti Territoriali Veneto Adozioni presentati dalle Aziende Ulss Capofila numero 7; - D.D.R. n. 93 del 30 maggio 2016; - Verbalì commissione di valutazione del 1 giugno 2016 e del 21 giugno 2016.

Il Direttore

Vista la D.G.R. n. 2014 del 23 dicembre 2015 recante in oggetto "*Sistema Veneto Adozioni. Interventi regionali in materia di adozioni nazionale ed internazionale (L. 476/98)*";

Visto il D.D.R. n. 58 del 30 dicembre 2015 recante in oggetto "Assunzione dell'impegno di spesa di cui alla D.G.R. n. 2014 del 23 dicembre 2015 recante in oggetto *Sistema Veneto Adozioni. Interventi regionali in materia di adozione nazionale ed internazionale (L. 476/98)*";

Considerato che l'Allegato A al suddetto provvedimento prevede che le sette aziende Ulss capofila (A.Ulss n.1, A.Ulss n.6, A.Ulss n. 9, A.Ulss n. 13, A.Ulss n. 16, A.Ulss n. 18, A.Ulss n. 20) presentino nelle modalità indicate le progettualità Veneto Adozioni per il proprio ambito provinciale di riferimento e che le stesse siano oggetto di valutazione da parte di una Commissione *ad hoc* istituita;

Visto il D.D.R. n.93 del 30 maggio 2016 recante in oggetto "Nomina commissione tecnica di valutazione dei progetti di cui alla D.G.R. 2014 del 23 dicembre 2015";

Preso atto che la Commissione si è riunita in data 1 giugno 2016 per le valutazioni di competenza;

Visto il verbale della Commissione che approva numero 5 progetti su 7 rimandando a successiva convocazione della stessa per valutare le integrazioni richieste a 2 Aziende Ulss capofila;

Preso atto della nota prot. 223681 del 8 giugno 2016 e della nota prot. 223674 del 8 giugno 2016 a firma del presidente della Commissione;

Verificato che a tali note è stato dato riscontro con nota acquisita agli atti con prot. 225880 del 9 giugno 2016 e con nota acquisita agli atti con prot. 233527 del 15 giugno 2016;

Preso atto che la Commissione si è nuovamente riunita in data 21 giugno 2016 per le valutazioni di competenza;

Visto il verbale della Commissione che approva i due progetti;

Verificato che tutte le Aziende Ulss capofila hanno regolarmente presentato nei termini previsti i progetti territoriali;

Verificato che la Commissione ha accertato che sono giunti 7 progetti dalle rispettive Aziende Ulss capofila e che l'istruttoria condotta dalla suddetta Commissione ha rilevato, nelle progettualità sottoposte a verifica, la rispondenza nei contenuti e nella forma a quanto previsto dalla D.G.R. 2014 del 23 dicembre 2015;

Visto che la Commissione ha ritenuto i progetti presentati dalle Aziende Ulss capofila n. 1 di Belluno, n. 6 di Vicenza, n. 9 di Treviso, n. 13 di Mirano (VE), n.16 di Padova, n.18 di Rovigo e n.20 di Verona conformi ai criteri e alle caratteristiche

individuate dalla D.G.R. 2014 del 23 dicembre 2015;

decreta

1. di approvare i Progetti Territoriali Veneto Adozioni presentati dalle seguenti Aziende Ulss capofila:
 - ◆ Azienda Ulss n. 1 di Belluno;
 - ◆ Azienda Ulss n. 6 di Vicenza;
 - ◆ Azienda Ulss n. 9 di Treviso;
 - ◆ Azienda Ulss n. 13 di Mirano (VE);
 - ◆ Azienda Ulss n. 16 di Padova;
 - ◆ Azienda Ulss n. 18 di Rovigo;
 - ◆ Azienda Ulss n. 20 di Verona.
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
3. di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione;
4. di notificare il presente atto alle parti interessate e di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Antonella Pinzauti